



Comune di Bibbiano

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA TUTELA DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO**

**Regolamento approvato con
D.C.C. n.11 del 13/03/2023**

Guida illustrata delle principali norme*

* Sono omessi i riferimenti alle norme che riguardano la tutela delle alberature nel corso della progettazione e nella realizzazione di interventi edilizi, oltre alle specifiche relative ai vari articoli.

Si consiglia di consultare il Regolamento completo disponibile al sito www.comune.bibbiano.re.it.

La vegetazione, in quanto elemento fondamentale del paesaggio, è un valore tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana e riveste un ruolo di vitale importanza per l'ambiente e per la qualità della vita.

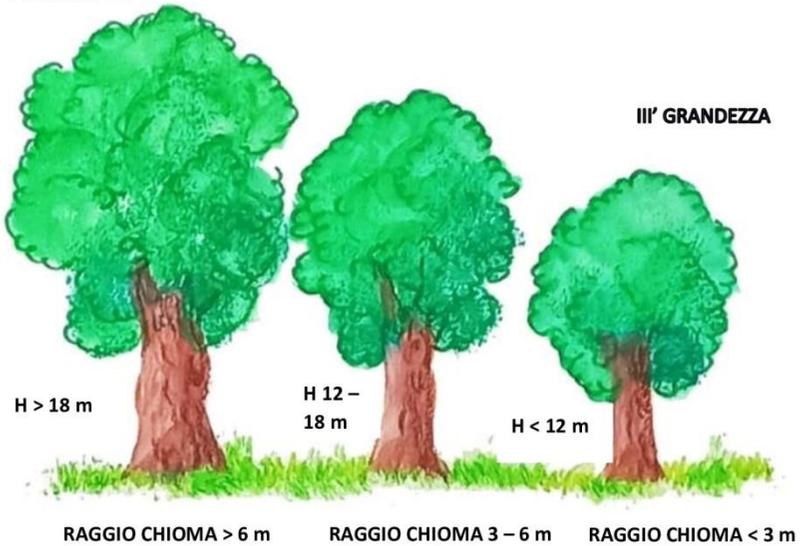
Il Comune di Bibbiano riconosce questo valore e si impegna a mantenere e ad incrementare la propria dotazione di verde gestendo il patrimonio esistente, così da perpetuarlo a vantaggio delle generazioni future.

La disciplina dettata dal presente Regolamento è posta a tutela della vita vegetale dell'intero territorio comunale quando questa assuma una qualsiasi rilevanza ai fini sopracitati, sia nell'ambito patrimoniale pubblico, come in quello privato.

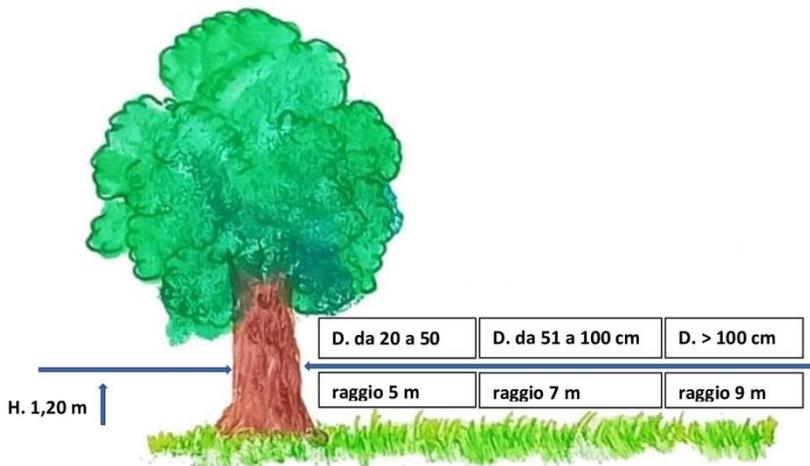
Il Regolamento è redatto in coerenza con le politiche territoriali e ambientali contenute negli strumenti di pianificazione comunale: si applica fatto salvo quanto previsto da strumenti regolamentari e norme legislative sovraordinate.

ART. 3 - DEFINIZIONI – CLASSI DI GRANDEZZA

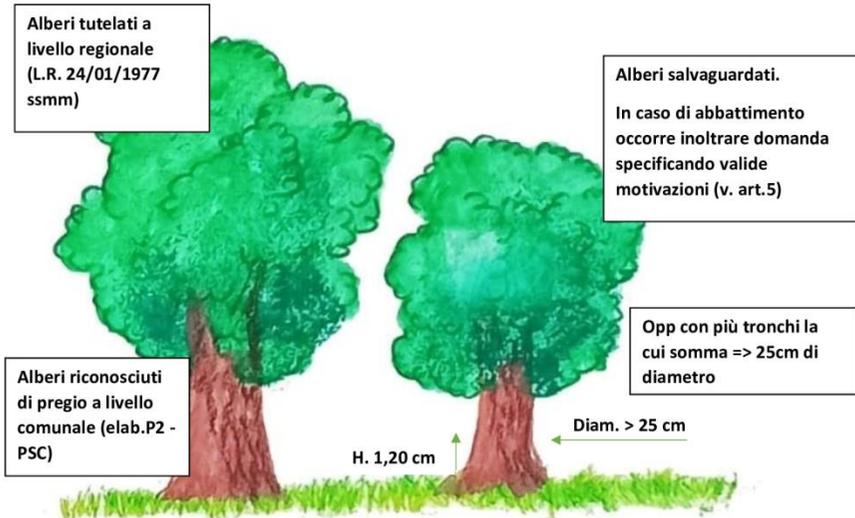
I' GRANDEZZA



ART. 3 - DEFINIZIONI – AREE DI PERTINENZA

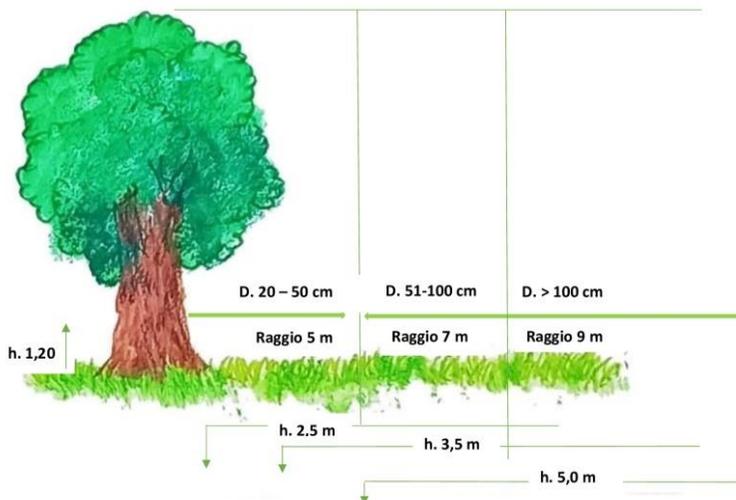


ART. 3 – DEFINIZIONI – ALBERI DI GRANDE RILEVANZA

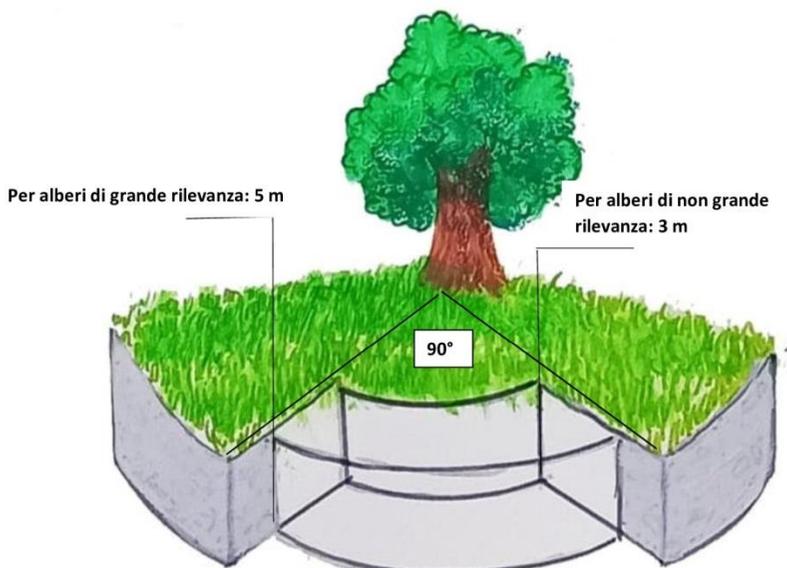


OGNI ALBERO ABBATTUTO DEVE ESSERE SOSTITUITO CON UNA NUOVA PIANTA (V. ALL. B) DELLE DIMENSIONI MINIME CIRCONF. 12-14 CM MISURATE A 1.2 METRI DI ALTEZZA

ART. 3 – DEFINIZIONI – VOLUME DI PERTINENZA

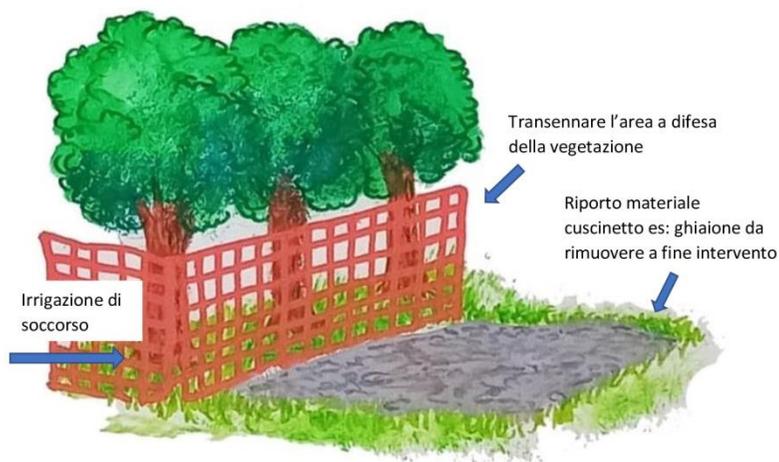


ART. 3 – DEFINIZIONI – AREA INVIOLABILE



Per interventi che riguardano oltre $\frac{1}{4}$ dell'area posta all'intorno del tronco, per area inviolabile dovrà intendersi l'intera area sottostante la proiezione della chioma dell'albero

ART. 8 – INTERVENTI EDILIZI DIFESA DELLE PIANTE IN AREA DI CANTIERE



ART. 9 – POTATURE CONSENTITE

SI SPECIFICA CHE DI NORMA NON SONO NECESSARI INTERVENTI DI POTATURA NELLE PIANTE ORNAMENTALI



POTATURE CONSENTITE:

Con tagli di ritorno max 10 cm di diametro
con max del 30% di asporto della chioma

POTATURE OBBLIGATORIE:

Quando le ramificazioni occultano: segnali
stradali, semafori, illuminazione pubblica,
viabilità.

PERIODI CONSENTITI:

Latifoglie: da novembre a inizio marzo (fermo
vegetativo)

Conifere (in via eccezionale): da tardo inverno
ad inizio primavera

Siepi: in base alla specie

Per rimonda del secco: tutto l'anno

NON OCCORRE RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'UFF. TECNICO - AMBIENTE

ART. 10 – POTATURE STRAORDINARIE



- Per risanamento e ricostruzione
con tagli di ritorno oltre i 10 cm
di diametro dei rami
(da novembre a marzo o, in via
eccezionale, altro periodo);
- Per ricostruzione e contenimento
della chioma con tagli di ritorno
oltre i 10 cm di diametro;
- Capitozzature per forme
obbligate
(Periodo: da novembre a inizio
marzo o in base alla specie).

OCCORRE RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'UFF. TECNICO – AMBIENTE

ART. 12 – DANNEGGIAMENTI

DIVIETI NELLE AREE DI PERTINENZA/ALBERI:



ART. 13 – DIFESA FITOSANITARIA



QUANDO E' OPPORTUNO AGIRE:

- Quando i patogeni possono diffondersi nell'ambiente e creare danni al verde pubblico e/o privato.
- Quando sono resi obbligatori dalle leggi vigenti in materia e dal Consorzio Fitosanitario Provinciale e Regionale

COME INTERVENIRE:

- In base alle disposizioni del Consorzio Fitosanitario Provinciale/Regionale
- Al di fuori del periodo di fioritura delle piante
- Favorire metodi biologici
- Intervenire con metodi chimici soltanto qualora altri mezzi di lotta si siano rilevati inefficaci

ELENCO DELLA VEGETAZIONE CONSIGLIATA

Allegato -b al Regolamento

Alberi

Nome scientifico	Nome volgare	Classe di Grandezza
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre	II
<i>Alnus glutinosa</i>	Ontano nero	III
<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco	II
<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino comune	I
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	Frassino meridionale	II
<i>Fraxinus ornus</i>	Omiello	II
<i>Juglans regia</i>	Noce	I
<i>Malus sylvestris</i>	Melo selvatico	III
<i>Populus alba</i>	Pioppo bianco	I
<i>Populus canescens</i>	Pioppo grigio	I
<i>Populus nigra var. Italica</i>	Pioppo cipressino	III
<i>Populus nigra</i>	Pioppo nero	I
<i>Populus tremula</i>	Pioppo tremulo	II
<i>Prunus avium</i>	ciliegio	III
<i>Pyrus pyraeaster</i>	Pero selvatico	III
<i>Quercus pedunculata</i>	Farnia	I
<i>Quercus pubescens</i>	Roverella	I
<i>Salix alba</i>	Salice bianco	I
<i>Salix triandra</i>	Salice da ceste	III
<i>Tilia platyphyllos</i>	Tiglio nostrale	I
<i>Tilia cordata</i>	Tiglio selvatico	I
<i>Ulmus minor</i>	Olmo campestre	I

Arbusti

Nome scientifico	Nome volgare
<i>Cornus mas</i>	Corniolo
<i>Colutea arborescens</i>	Versicaria
<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinella
<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo
<i>Cotinus coggygria</i>	Scotano
<i>Euonymus europaeus</i>	Fusaggine
<i>Frangula alnus</i>	Frangola
<i>Hippophae rhamnoides</i>	Olivello spinoso
<i>Humulus lupulus</i>	Luppolo
<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro
<i>Lonicera caprifolium</i>	Caprifoglio
<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo
<i>Rhamnus catharticus</i>	Spino cervino
<i>Rosa canina</i>	Rosa canina
<i>Salix caprea</i>	Salice delle capre
<i>Salix cenerea</i>	Salice grigio
<i>Salix elaeagnos</i>	Salice di ripa
<i>Salix purpurea</i>	Salice rosso
<i>Sambucus nigra</i>	Sambuco
<i>Syringa vulgaris</i>	Lillà
<i>Taxus baccata</i>	Tasso
<i>Viburnum lantana</i>	Lantana
<i>Viburnum opulus</i>	Pallon di maggio

POTATURE SCORRETTE



Un albero correttamente impiantato e coltivato non necessita di norma di interventi di potatura. Queste tipologie di intervento hanno:

- Compromesso irrimediabilmente lo sviluppo della pianta;
- Non hanno risolto eventuali problemi di sicurezza, anzi, li hanno generati;
- Hanno fatto spendere inutilmente dei soldi, distruggendo delle piante utili per l'ambiente.

Nei casi in cui le potature compromettano irrimediabilmente lo sviluppo futuro della chioma, secondo le caratteristiche tipiche della specie, al proprietario, oltre alla sanzione pecuniaria, sarà imputato un indennizzo calcolato sulla base delle modalità previste di cui all'allegato C del presente regolamento.

POTATURE CORRETTE

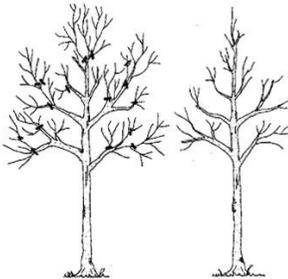


Esempio di potatura di un platano con taglio di ritorno

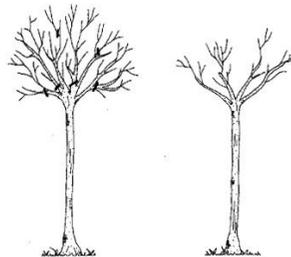
La potatura di un albero ornamentale, in via eccezionale, può essere necessaria in caso di patologie specifiche o di situazioni particolari, quali, a titolo esemplificativo, per risanamento e ricostruzione della chioma, l'essere posizionato in prossimità di edifici, impedire la visuale stradale o la corretta illuminazione pubblica.

Queste tipologie di intervento devono essere effettuate nei periodi di fermo vegetativo delle piante e non devono stravolgere il loro naturale portamento e l'equilibrio biologico, nonché il ciclo vitale e la riduzione drastica del loro valore ornamentale.

FORMA PIRAMIDALE



FORMA ESPANSA (A VASO)



Due esempi di intervento di potatura

Quasi ogni specie vegetale ha una sua particolare architettura. Se si considerano poi le varietà a diverso portamento all'interno delle specie (piramidale, globosa, etc.), si può comprendere l'impossibilità di esporre modelli di corretto intervento di potatura che possano valere per tutte le piante.

ART. 20 – SANZIONI

1. Ogni violazione delle norme e prescrizioni del presente Regolamento, salva l'applicazione della legge quando il fatto costituisca più grave illecito, è punita con le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal presente Regolamento o da quelli richiamati nell'articolato, da Euro 25,00 a Euro 500,00 in base all'art. 7 bis del T.U.E.L., D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

2. Ai sensi dell'art. 16 della Legge n.689/1981 e s.m.i. si stabiliscono le seguenti sanzioni in misura ridotta:

ART. VIOLATI	OGGETTO	SANZIONE
5	ABBATTIMENTO DI ALBERI DI PREGIO O TUTELATI SENZA AUTORIZZAZIONE: CON DIAMETRI FINO A 50 CM.	€ 350,00
5	ABBATTIMENTO DI ALBERI DI PREGIO O TUTELATI SENZA AUTORIZZAZIONE: PER DIAMETRI OLTRE I 50 CM.	€ 450,00
5	ABBATTIMENTO DI ALBERI NON DI PREGIO O TUTELATI SENZA AUTORIZZAZIONE. CON DIAMETRI DA 25 A 35 CM.	€ 75,00
6	ABBATTIMENTO DI ALBERI NON DI PREGIO O TUTELATI SENZA AUTORIZZAZIONE. CON DIAMETRI DA 35 A 50 CM.	€ 100,00
6	ABBATTIMENTO DI ALBERI NON DI PREGIO O TUTELATI SENZA AUTORIZZAZIONE. CON DIAMETRI	€ 200,00

	SUPERIORI A 50 CM.	
6	ABBATTIMENTO DI ALBERATURE IN PERIODI VIETATI PER NIDIFICAZIONE UCCELLI CON DISTRUZIONE/DANNEGGIAMENTO NIDI	€ 50,00
6	INOTTEMPERANZA ALLE RICHIESTE DI MESSA IN SICUREZZA DI ALBERATURE DA PARTE DELL' U.T. COMUNALE	€ 300,00
7	MANCATO RISPETTO DELL'AREA DI PERTINENZA/SOSTITUZIONI INADEGUATE DI ALBERATURE ABBATTUTE	€ 100,00
8	DIFFORMITA' ESECUTIVA DAL PROGETTO, CHE PROVOCA DANNEGGIAMENTI ALLE ALBERATURE PREESISTENTI IN LOCO	€ 150,00
8	DANNEGGIAMENTI AD ALBERATURE POSTE IN AREA DI CANTIERE EDILE	€ 150,00
9	POTATURE EFFETTUATE IN PERIODO ERRATO CHE COSTITUISCANO DANNO GRAVE O POSSANO PROVOCARE DEPERIMENTO O MORTE DELLA PIANTA: POTATURE EFFETTUATE CON MODALITA' DANNOSE PER LA PIANTA (CAPITIZZATURE, TAGLIO DI RAMI DI DIMENSIONI RAGGUARDEVOLI) /MANCATA RICHIESTA DI NULLA - OSTA - PER OGNI PIANTA	€ 200,00
11	ABBATTIMENTO O ESTIRPAZIONE DI SIEPI E MACCHIONI ARBUSTIVI E DEI TUTORI VIVI DELLE PIANTE IN AMBIENTE AGRICOLO SENZA	€ 100,00 ogni 10 mt. Lineari di siepe

	AUTORIZZAZIONE. (PER SIEPI OLTRE I 50 MT. LINEARI)	
11	ALTRI INTERVENTI VIETATI DALL'ART. 12, DANNEGGIAMENTI DI ALBERATURE, SIEPI, ECC.....	€ 120,00
11	INOTTEMPERANZA ALLE RICHIESTE DI INTERVENTI DI CONTENIMENTO DI SIEPI O MACCHIONI ARBUSTIVI PRESENTI LUNGO I FOSSI, I CANALI O LE STRADE COMUNALI DA PARTE DELL' U.T. COMUNALE	€ 150,00
11	DEPOSITO DI MATERIALE VEGETALE DERIVANTE DA INTERVENTI DI CONTENIMENTO DI SIEPI O MACCHIONI ARBUSTIVI IN TERRITORIO AGRICOLO	€ 100,00
12	DANNEGGIAMENTO DI VEGETAZIONE DI PROPRIETA' PUBBLICA O PRIVATA PER OGNI ALBERO DANNEGGIATO	€ 250,00
13	INTERVENTI FITOSANITARI VIETATI	€ 150,00
16	INGRESSO E SOSTA DI VEICOLI NON AUTORIZZATI IN PARCHI E GIARDINI PUBBLICI	€ 100,00
16-17-18	COMPORAMENTI VIETATI IN AREE VERDI PUBBLICHE	€ 150,00
19	ATTIVITA' SVOLTE IN AREE VERDI PUBBLICHE SENZA AUTORIZZAZIONE	€ 100,00

Guida illustrata

a cura di

Loretta Bellelli – Assessore all’Ambiente

Si ringraziano

Massimo Pigoni per i disegni

Clara Zannoni per l’impaginazione